

## Rassegna del 03/12/2022

### **MEDUSA**

03/12/2022	<b>Corriere della Sera Roma</b>	I vicini di casa Bisio e Lodovini salutano i fan	...	1
03/12/2022	<b>Foglio - Inserto</b>	Nuovo cinema Mancuso - Vicini di casa	<i>Mancuso Mariarosa</i>	2
03/12/2022	<b>Io Donna</b>	Intervista a Valentina Lodovini - Vorrei abolire i "per sempre"	<i>Bellisario Michaela_K.</i>	3

02368

02368

02368

02368



## I vicini di casa Bisio e Lodovini salutano i fan

Un sabato in compagnia dei **Vicini di casa** di Paolo Costella. Il regista della commedia e i suoi attori oggi e domani saluteranno il pubblico del film, uscito in sala con **Medusa**.

Costella con Claudio Bisio, Valentina Lodovini, Vinicio Marchioni e Vittoria Puccini, saranno oggi allo spettacolo delle ore 19 all'Uci Maximo (via Laurentina 865). A

seguire, alle ore 20, al The Space Moderno di piazza della Repubblica e infine, alle 20.30, al cinema Barberini. Nel film Bisio e Puccini sono Giulio e Federica, una coppia logorata dagli anni. I conflitti quotidiani sono diventati la norma.

Una sera Federica decide di invitare i nuovi vicini, Laura e Salvatore (Lodovini e Marchioni), coppia affiata e vivace.

Da loro arriverà una proposta inaspettata che cambierà il corso della serata e metterà in crisi il fragile equilibrio di Giulio e Federica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1626 - T.1626



Superficie 7 %

SPETTATORI PER UNA SETTIMANA

02368

# NUOVO CINEMA MANCUSO

02368

scelti da Mariarosa Mancuso

**VICINI DI CASA** di Paolo Costella,  
con Claudio Bisio, Vittoria Puccini, Val-  
entina Lodovini, Vinicio Marchioni

Lo abbiamo detto tante volte, sareb-  
be ora di passare all'azione. Un  
bello studio ragionato, con mappatura,  
delle case nel cinema italiano. Nessu-  
no abita in appartamenti che abbiano  
la benché minima relazione con lo sti-  
pendio percepito. La spettacolare abi-  
tazione di Claudio Bisio (insegnante di  
musica al conservatorio) e Vittoria  
Puccini (si parla vagamente di un nego-  
zio), genitori di una figlia grandicella, è  
all'inizio molto più interessante di "**Vi-  
cini di casa**". Remake, come spesso  
succede, di un film che il catalano Cesc  
Gay aveva tratto dalla sua commedia  
"**Sentimental**". Verrebbe voglia di ve-  
dere l'appartamento spagnolo corri-  
spondente, ma andiamo avanti. Bisio e  
Puccini sono sposati da un po', e ora in-  
fastiditi dagli inquilini del piano di so-  
pra (ignoto agli spettatori, forse loro  
credono nei due cuori e la capanna)  
che rumorosamente fanno l'amore. Lei  
è irritata, lui li invita a cena - nella casa  
leggiadra anche i muri trasudano noia.  
Si capisce subito che la coppia di sopra  
è più disinvolta e sensuale. Lei gira  
scollata, lui con un virile gilet rosso sul-  
la t-shirt (Vittoria Puccini è un giunco  
vestito color acquamarina). Un po' di  
chiacchiere, un po' di battute, e viene  
fuori che i vicini sono scambisti (meno  
male che la piccola è andata a dormire  
da un'amica). Non succede nulla, è solo  
sesso parlato, siamo pur sempre in un  
film italiano. Appena un po' di voyeuris-  
mo (anche questo parlato) e gli 80 mi-  
nuti sembrano non finire mai.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1878 - T.1618



Superficie 13 %

02368

Due coppie (una in crisi) si incontrano e si confrontano in  
“Vicini di casa”. Il film, ora al cinema, costringe a farsi domande  
profonde sull'amore. Le abbiamo girate all'attrice premiata  
per “Benvenuti al Sud”. Che ha idee molto chiare in proposito...

02368

*di Michaela K. Bellisario - foto di Alan Gelati*

Valentina  
Lodovini

Vorrei  
abolire  
i “per  
sempre”

02368 Vorrei abolire i "per sempre" 02368 02368 02368



A sinistra e sotto, due scene di **Vicini di casa**, con Vittoria Puccini, Claudio Bisio e Vinicio Marchioni. È il terzo film dell'attrice con Claudio Bisio nel cast.



**Per un'attrice che, a ogni intervista,** dichiara di non voler parlare di sé ma solo del film, il tema stavolta è decisamente insidioso, non può scappare neppure provandoci. Riguarda l'origine del mondo, il senso stesso della creazione, ovvero l'amore, il sesso, l'affetto, il matrimonio, i legami. Praticamente il collante che, in teoria, tiene in piedi le vite di otto miliardi di persone, o quantomeno dovrebbe.

Valentina Lodovini, 44 anni, la star di *Benvenuti al Sud*, ora è la protagonista di *Vicini di casa* di Paolo Costella con Claudio Bisio, Vittoria Puccini e Vinicio Marchioni. Il film, al cinema dal 1° dicembre, è il remake dello spagnolo, campione di incassi, *Sentimental*. A sua volta adattamento dello spettacolo teatrale *Los vecinos de arriba* del regista Cesc Gay descritto come una "commedia orgasmica".

La pellicola racconta la storia di Giulio e Federica, una coppia che sta insieme da quindici anni e da tempo non si guarda e non si desidera più. Lui (Bisio) è un musicista frustrato, lei (Puccini) una mamma che spia e invidia i vicini di casa rumorosi... in camera da letto, Salvatore e Laura. Una sera le due coppie si incontrano a cena. E l'insoddisfazione di Giulio e Federica esplose. Fino a un finale, spiega Valentina Lodovini, che farà riflettere. «Sì, perché la trovo una commedia sofisticata piena di tabù messi a nudo. Sarà divertente essere al cinema e vedere le espressioni delle persone alle prese con il loro senso del pudore» racconta l'attrice toscana (è nata a Umbertide, ma ha sempre vissuto a Sansepolcro).

**Lei nel film è una psicologa soddisfatta sentimentalmente ed entra subito in empatia con la vicina Federica, la comprende senza giudicarla. Lei nella vita com'è, invece?**

Laura è così nel film, Valentina chissà, è troppo complessa per descriverla. Sono convinta, però, che servirebbe una rivoluzione dell'empatia nel mondo. Dovremmo studiarla, coltivarla e praticarla. Nessuno è mai davvero nelle scarpe dell'altro. Spesso conosciamo le persone, anche i nostri vicini di casa, solo in minima parte. E ci fermiamo.

**Quella di Giulio e Federica, in effetti, è una relazione più o**

**meno standard di una coppia che perde l'euforia spumeggiante dell'inizio: è capitato anche a lei?**

Sì, è capitato a me come a ognuno di noi, mi verrebbe da dire. A volte ci complichiamo la vita, le cose più semplici diventano difficili. Non riusciamo a lasciarci andare. L'amore, del resto, ha varie sfumature. A volte abbiamo persino paura di chiedere un abbraccio, non sappiamo se vogliamo davvero avvicinarci a qualcuno. Siamo condizionati da mille cose, da credenze, mancanze, dal caos, dalle paure. Ci vuole un profondo coraggio per vivere l'intimità.

**Quando ha abbracciato qualcuno l'ultima volta?**

Tendo a parlare poco di me stessa come persona. Ma più per proteggere il mio lavoro che altro. L'attore, nella mia visione delle cose, deve restare in una sorta di "aura". Laura, però, abbraccia Salvatore di continuo nel film. È una donna calda che si conosce bene e vive a fondo le emozioni. Diciamo che è l'augurio che faccio a me stessa in questo momento.

**Ha più paura di amare o di soffrire per amore?**

L'amore ha a che fare con la fiducia e la conoscenza di se stessi. Ma anche con la verità e la coerenza. Perché si cambia in continuazione. La coerenza di ieri forse non è quella di oggi. Penso che la cosa più importante, allora, sia capire se si stia bene o no in una situazione.

**Meglio un'amica o un partner per amico?**

Un'amica è per sempre. Sono una persona che dà molto valore all'amicizia, ho amiche storiche, sono la mia roccia. **Di lei, però, le sue amiche hanno detto goliardicamente che ha avuto spesso fidanzati discutibili dal punto di vista della bellezza.**

(Ride). Sì, è vero. Hanno usato un'altra parola, molto più volgare, "fidanzati cessi". Con commenti del tipo: "Ma che ci stai a fare con quello" oppure "cercati qualcuno di meglio". Ma credo sia normale tra amiche, no?

SEGRE

**“L'amore ha a che fare con la fiducia. Ma a volte non si riesce a lasciarsi andare”**

## Vorrei abolire i "per sempre"

02368

02368

02368

02368

**SEGUITO** Ha confessato di non credere nel matrimonio perché per lei non esistono i "per sempre": ne è ancora convinta?

Ho una vita dinamica, me la sono scelta, e credo di essere realistica nel lasciarmi ogni spazio aperto. In nessun campo dovrebbero esserci confini. Tutto è passeggero, niente dura per sempre. Almeno io la penso così. Poi ci sono le regole, certo. Non dico che il matrimonio sia un'istituzione che non funzioni. Non voglio giudicarla. Penso solo che ogni coppia abbia la propria dinamica. E che, ognuno di noi, trovi dentro se stesso le risposte sull'opportunità o meno di fare un viaggio con un partner per tutta la vita. Poi c'è anche chi sta bene in coppia pur non avendo niente in comune.

**Sta di fatto che non parla mai dei suoi partner.**

Lo confesso, lo avrà capito ormai: non sono riservata, sono di più, sono omertosa. Della vita intima degli attori, dei miei colleghi, mi interessa poco, guardo solo al loro lavoro in scena. E quindi sono la prima a restare dietro le quinte, anche per una sorta di pudore intorno alla mia persona. Sono felice solo quando il pubblico mi segue per i miei film.

**Su Instagram è seguita da 330mila follower. E, in effetti, ci sono perlopiù immagini dal set o da qualche shooting.**

Se fosse per me scriverei ancora come gli amanuensi sulla carta. Mi sono iscritta solo perché penso che un artista, in generale, debba stare nella contemporaneità e quindi "parlare" il linguaggio attuale. Mesi fa, a settembre, ho iniziato però a pubblicare ogni giovedì una rubrica per parlare delle uscite cinematografiche, tipo menu della settimana. Ho scoperto che è seguita. Mi scrivono numerosi follower. Qualcuno anche solo per dirmi che, magari, ho postato le segnalazioni in ritardo...

**È vero che ha deciso di diventare attrice guardando Saranno famosi, la celebre serie televisiva sulla High School for the Performing Arts di New York?**

Sono nata con la passione per la recitazione. Ho pochi

**"Ho 44 anni e non ho paura di invecchiare. Un'attrice deve essere autentica"**

aneddotti da raccontare nel senso che non sono mai stata una bambina piena di talento che impressionava tutti nelle recite scolastiche. Comunque sì, posso dire che non guardavo i cartoni animati e sognavo, crescendo, di entrare in una scuola come quella di *Fame-Saranno famosi*. E, in qualche modo, ci sono riuscita frequentando il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Poi pressavo mia madre perché mi accompagnasse ogni anno al festival del cinema di Venezia. Non ho perso tempo, insomma.

**Ha raccontato di aver incrociato da "piccola" Robert De Niro, proprio al Lido.**

Sì, ma non è stata un'esperienza leggendaria. Nel senso che stava litigando con qualcuno. Una situazione che non ti aspetti da un attore gigante come lui, è stato un po' strano all'epoca.

**Su di lei circola la leggenda che a Capodanno costringa i suoi amici a vedere tutta la trilogia del Padrino di Coppola. Prima e dopo i festeggiamenti.**

(*Scoppia a ridere*). Ma no! È solo un mio rito. Da quando ho tredici anni mi sono sempre guardata tutta la saga.

**E perché?**

È perfetta per Capodanno, è lunga e in più io non sono mondana. La verità è che è un pezzo di storia del cinema e non mi basta mai.

**Natale con i suoi, invece?**

Dipende. Vivo il presente, non vedo passato e futuro. Sto nel momento. Se non visito la mia famiglia non cambia niente. I legami forti restano, magari subiscono trasformazioni, ma non sono in discussione. Sono

legatissima ai miei nipoti, sono una zia molto attiva. Quando ho portato in scena *Tutta casa, letto e chiesa* di Dario Fo e Franca Rame, mi è capitato di lavorare in teatro proprio nei giorni di festa. Ed è stata davvero una festa. C'erano nipoti con i nonni, single, solitudini di passaggio...

**Lo scrittore Henry Miller diceva che "Bisogna dare uno scopo alla vita, appunto perché non ne ha nessuno": come vede il tempo che passa?**

Ho 44 anni e non ho paura di invecchiare. Sono un'attrice e il mio compito è di essere sempre autentica.

**Come attrice ha pure detto di essere fiera di non essere una "38" di taglia.**

Sono contenta di essere come sono, ognuno di noi è quello che è. Il fascino è dato da mille variabili, dalla luce degli occhi, dal taglio dei capelli. Poi se ci si vuole "ritoccare", liberi tutti.

**Naturalmente. Come mai la chiamano la "pugilessa" sul set?**

Forse perché dico cosa penso?

**Favorevole o contraria all'uso delle maschile per le qualifiche femminili. Insomma: l'attore o l'attrice, "il" o "la"?**

Tutto quello che fa sentire a proprio agio. Va bene così? **io**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il cast di *Vicini di casa*. Da sinistra, Vinicio Marchioni, Claudio Bisio; Valentina Lodovini e Vittoria Puccini. In primo piano il regista Paolo Costella.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1851 - T.1739

**Ragazze determinate**

02368

02368

02368

02368

Valentina Lodovini è nata il 14 maggio 1978. Ha vinto un David come attrice non protagonista per *Benvenuti al Sud*. Di recente con Monica Nappo ha portato in scena *Karaoke femminista* al Lucido festival di Cagliari.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1851 - T.1739